

## *Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche (LM-84)*

### *Manifesto degli Studi A.A. 2017/2018*

*(approvato nel Consiglio di Dipartimento del 30/03/2017)*

<b>Denominazione del Corso di Studio</b>	<i>Scienze Storiche</i>
<b>Denominazione in inglese del Corso di Studio</b>	<i>History</i>
<b>Classe di Corso di Studio</b>	LM-84 - Scienze Storiche
<b>Dipartimento</b>	Studi Umanistici
<b>Coordinatore del Corso di Studio</b>	prof. Pio Colonnello
<b>Sito web</b>	<a href="http://filosofiaestoria.unical.it">http://filosofiaestoria.unical.it</a>

### **1. Corso di studi in breve.**

Il corso di laurea magistrale in *Scienze Storiche* dell'Università della Calabria mira a completare la formazione già avviata nel corso di laurea triennale interclasse in Filosofia e Storia (classe delle lauree in Storia L-42), attivato presso il medesimo ateneo, fornendo allo studente da un lato una completa padronanza degli strumenti critici e metodologici della disciplina, dall'altro una conoscenza approfondita e fortemente specialistica dei più rilevanti fenomeni e processi socio-politici e culturali dell'età medievale e moderna o dell'età moderna e contemporanea. L'offerta formativa garantisce inoltre la possibilità di approfondire contenuti e metodi dei diversi ambiti della ricerca storica, in ragione dei peculiari interessi dello studente.

Il corso di laurea è articolato in due percorsi che presentano alcune differenziazioni, finalizzate a un approfondimento del periodo medievale e moderno da un lato, e del periodo moderno e contemporaneo dall'altro. Nonostante questa articolazione interna, entrambi i percorsi rispondono ad un progetto culturale comune che si sviluppa in parallelo e che garantisce l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste individuate dal CdS. Per fornire una preparazione teorico-pratica da utilizzare proficuamente nel settore dei beni culturali, della ricerca scientifica e dell'istruzione, sono state individuate le seguenti aree di apprendimento:

- area storico-antropologica,
- area geografica,
- area linguistico-letteraria,
- area dei beni culturali,
- area sociologica e politica,
- area documentaria.

Tutte queste aree dotano il laureato in *Scienze Storiche* di un'adeguata cultura umanistica e una solida preparazione relativa ai principali fenomeni storici che riguardano soprattutto il periodo cronologico di studio scelto. Inoltre, il laureato possiede un'adeguata padronanza di una almeno lingua straniera (a scelta fra inglese e francese) e conosce a fondo le metodologie, i linguaggi e le tecniche di indagine delle altre scienze umane e sociali (antropologia, sociologia, demografia, geografia, ecc.) previste dal percorso di studio. In particolare acquisisce competenze archivistiche, bibliografiche, museologiche e documentarie che possono essere utilmente impiegati negli sbocchi professionali previsti dal corso di studio.

### **2. I piani di studio ufficiali per studenti impegnati a tempo pieno.**

Di seguito, l'elenco degli insegnamenti dai due indirizzi:

## *Indirizzo Mediterraneo medievale e moderno*

### I ANNO

#### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia del Mediterraneo medievale</i>	M-STO/01	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia del Mediterraneo moderno (esame integrato)</i> - Storia del Mediterraneo moderno 1 (6cfu) - Storia del Mediterraneo moderno 2 (6cfu)	M-STO/02	Caratterizzante	Storia generale ed europea	12
I	<i>Storia dei paesi islamici</i>	L-OR/10	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	9
I	<i>Insegnamenti a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo</i>		A scelta	A scelta libera	12

#### 12 Crediti - Due insegnamenti a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Geografia</i>	M-GGR/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Storia del diritto medievale e moderno</i>	IUS/19	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Storia economica</i>	SECS-P/12	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Archeologia del Mediterraneo</i>	L-ANT/08	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Storia delle religioni</i>	M-STO/06	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6

#### 6 Crediti - Un insegnamento a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia dell'arte medievale</i>	L-ART/01	Affine	Attività formative affini o integrative	6
I	<i>Storia dell'arte moderna</i>	L-ART/02	Affine	Attività formative affini o integrative	6
I	<i>Letteratura italiana medievale</i>	L-FIL-LET/13	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**II ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Storia della Calabria medievale</i>	M-STO/01	Caratterizzante	Storia generale ed europea	6
II	<i>Storia bizantina</i>	L-FIL-LET/07	Affine	Attività formative affini o integrative	9
II	<i>Seminario tesi</i>		Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	3
II	<i>Seminario interdisciplinare</i>		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
II	<i>Prova finale</i>		Altre attività	Per la prova finale	15

**12 Crediti - Due insegnamenti a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Metodologie della ricerca archeologica</i>	L-ANT/10	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
II	<i>Museologia</i>	L-ART/04	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
II	<i>Biblioteconomia</i>	M-STO/08	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
II	<i>Elementi di paleografia latina e diplomatica</i>	M-STO/09	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Lingua e traduzione inglese</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Lingua e traduzione francese I</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**3 Crediti - Un laboratorio nella lingua straniera scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Laboratorio di lingua francese</i>	L-LIN/04	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
II	<i>Laboratorio avanzato di lingua inglese</i>	L-LIN/12	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	3

**3 Crediti - Un tirocinio a scelta:**

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Tirocinio interno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	3
II	<i>Tirocinio esterno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	3

***Indirizzo Moderno e contemporaneo***

**I ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia delle modernità</i>	M-STO/02	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dell'Italia repubblicana</i>	M-STO/04	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dei paesi islamici</i>	L-OR/10	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	6
I	<i>Storia coloniale e post-coloniale</i>	SPS/13	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	9
I	<i>Sociologia dei fenomeni politici</i>	SPS/11	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Storia della storiografia religiosa</i>	M-STO/06	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Fonti, metodologie e strumenti della ricerca storica</i>	M-STO/08	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	9

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Lingua e traduzione inglese</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Lingua e traduzione francese I</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**II ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	TAF	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Antropologia della violenza</i>	M-DEA/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Geografia dell'ambiente e del paesaggio</i> - (M-GGR/01) <i>Geografia (6 cfu)</i> - (SECS-P/12) <i>Storia dell'ambiente (6 cfu)</i>	M-GGR/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	12
II	<i>Insegnamenti a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo</i>		A scelta	A scelta libera	12
II	<i>Seminario tesi</i>		Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	3
II	<i>Seminario interdisciplinare</i>		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
II	<i>Prova finale</i>		Altre attività	Per la prova finale	15

**6 Crediti – Un insegnamento nella lingua scelta al I anno:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Lingua e traduzione inglese 2</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Lingua e traduzione francese II</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**3 Crediti - Un tirocinio a scelta:**

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Tirocinio interno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	3

II	Tirocinio esterno	Altre attività	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3
----	-------------------	----------------	---	---

Agli studenti che non presenteranno piano di studio, ne sarà assegnato uno d'ufficio in base all'indirizzo scelto al momento della compilazione della domanda online di partecipazione al bando di ammissione.

### 3. Piani di studio ufficiali per studenti impegnati non a tempo pieno.<sup>1</sup>

Il corso di laurea magistrale in *Scienze Storiche* prevede uno specifico percorso formativo per gli studenti impegnati non a tempo pieno. All'atto dell'immatricolazione, lo studente opera la scelta tra impegno a tempo pieno o impegno non a tempo pieno. Ogni anno lo studente impegnato a tempo pieno può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati non a tempo pieno, indicando l'anno al quale chiede di essere iscritto. Viceversa, ogni anno lo studente impegnato non a tempo pieno può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati a tempo pieno, indicando l'anno al quale chiede di essere iscritto.

In entrambi i casi:

- la richiesta deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio;
- il passaggio ha luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo.

Il percorso formativo destinato allo studente iscritto non a tempo pieno è articolato su un impegno medio annuo corrispondente all'acquisizione, di norma, di 30 crediti formativi universitari.

Di seguito, i piani di studio approvati dal Corso di Studio per gli studenti impegnati non a tempo pieno.

## *Indirizzo Mediterraneo medievale e moderno*

### I ANNO

#### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia del Mediterraneo medievale</i>	M-STO/01	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dei paesi islamici</i>	L-OR/10	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	9

<sup>1</sup> Approvati con Decreto Direttoriale n. 79 del 05/04/2017.

I	<i>Storia del Mediterraneo moderno (esame integrato)</i> - <i>Storia del Mediterraneo moderno 1 (6cfu)</i> - <i>Storia del Mediterraneo moderno 2 (6cfu)</i>	M-STO/02	Caratterizzante	Storia generale ed europea	12
---	--	----------	-----------------	----------------------------	----

## II ANNO

### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Insegnamenti a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo</i>		A scelta	A scelta libera	12

### 12 Crediti - Due insegnamenti a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Geografia</i>	M-GGR/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Storia del diritto medievale e moderno</i>	IUS/19	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Storia economica</i>	SECS-P/12	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Archeologia del Mediterraneo</i>	L-ANT/08	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Storia delle religioni</i>	M-STO/06	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6

### 6 Crediti - Un insegnamento a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Storia dell'arte medievale</i>	L-ART/01	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Storia dell'arte moderna</i>	L-ART/02	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Letteratura italiana medievale</i>	L-FIL-LET/13	Affine	Attività formative affini o integrative	6



**III ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Storia della Calabria medievale</i>	M-STO/01	Caratterizzante	Storia generale ed europea	6

**12 Crediti - Due insegnamenti a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Metodologie della ricerca archeologica</i>	L-ANT/10	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
III	<i>Museologia</i>	L-ART/04	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
III	<i>Biblioteconomia</i>	M-STO/08	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
III	<i>Elementi di paleografia latina e diplomatica</i>	M-STO/09	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Lingua e traduzione inglese</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
III	<i>Lingua e traduzione francese I</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**3 Crediti - Un laboratorio nella lingua straniera scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Laboratorio di lingua francese</i>	L-LIN/04	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
III	<i>Laboratorio avanzato di lingua inglese</i>	L-LIN/12	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	3

**3 Crediti - Un tirocinio a scelta:**

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Tirocinio interno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	3
III	<i>Tirocinio esterno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	3

**IV ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
IV	<i>Storia bizantina</i>	L-FIL-LET/07	Affine	Attività formative affini o integrative	9
IV	<i>Seminario tesi</i>		Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	3
IV	<i>Seminario interdisciplinare</i>		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
IV	<i>Prova finale</i>		Altre attività	Per la prova finale	15

***Indirizzo Moderno e contemporaneo***

**I ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia delle modernità</i>	M-STO/02	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dell'Italia repubblicana</i>	M-STO/04	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dei paesi islamici</i>	L-OR/10	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	6

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Lingua e traduzione inglese</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
I	<i>Lingua e traduzione francese I</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**II ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Storia coloniale e post-coloniale</i>	SPS/13	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	9
II	<i>Sociologia dei fenomeni politici</i>	SPS/11	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Storia della storiografia religiosa</i>	M-STO/06	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Fonti, metodologie e strumenti della ricerca storica</i>	M-STO/08	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	9

**III ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Antropologia della violenza</i>	M-DEA/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
III	<i>Geografia dell'ambiente e del paesaggio</i> - (M-GGR/01) <i>Geografia</i> (6 cfu) - (SECS-P/12) <i>Storia dell'ambiente</i> (6 cfu)	M-GGR/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	12

**6 Crediti – Un insegnamento nella lingua scelta al I anno:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Lingua e traduzione inglese 2</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6

III	<i>Lingua e traduzione francese II</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6
-----	--	----------	--------	---	---

**3 Crediti - Un tirocinio a scelta:**

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Tirocinio interno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	3
III	<i>Tirocinio esterno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	3

**IV ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
IV	<i>Insegnamenti a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo</i>	A scelta	A scelta libera	12
IV	<i>Prova finale</i>	Altre attività	Per la prova finale	15
IV	<i>Seminario tesi</i>	Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	3
IV	<i>Seminario interdisciplinare</i>	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3

**4. Declaratorie dei singoli insegnamenti.**

Insegnamento	CFU	Contenuti	Obiettivi	Prerequisiti
ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA	6	Le pratiche e i “discorsi” che rendono pensabile e quindi determinano il sentimento dell’appartenenza; le dinamiche dell’identità lette alla luce della produzione letteraria orale e scritta; l’etnocentrismo critico e l’analisi di punti di vista “altri” rispetto a quelli riconducibili alla tradizione occidentale; le strategie del controllo della memoria sociale. La “messa in forma” della natura e la pluralità delle culture.	Lo studente dovrà essere in grado di decostruire, anche nella diacronia, le logiche e le strategie che regolano i paradigmi socio-culturali di diversi gruppi. Dovrà inoltre rendersi capace di dispiegare uno sguardo da lontano che contempra la messa tra parentesi della propria tradizione conoscitiva, quindi di guadagnare una disponibilità al confronto con “l’altro vicino” e con il “radicalmente altro”. L’analisi antropologica, e in particolare lo studio delle culture come testi, sarà funzionale all’accrescimento delle capacità critiche dello studente.	Nessuno.
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO	6	Il corso intende trattare lo stato degli studi sul complesso problema della definizione dello spazio sacro cristiano all’interno del Mediterraneo. Le diverse tipologie saranno analizzate fornendo nomenclature e storiografia idonee alla comprensione della ricostruzione storica e archeologica. Fonti scritte e materiali completeranno il quadro dello studio delle tipologie culturali.	L’obiettivo è costituito dall’acquisizione critica dei fondamenti dell’archeologia cristiana con particolare attenzione alle varie espressioni del sacro. In parallelo si acquisirà la conoscenza adeguata delle fonti scritte e materiali legate alle forme di culto.	Nessuno.
BIBLIOTECONOMIA	6	Il corso prevede la conoscenza dei principali problemi affrontati nel passato e di quelli attuali riguardanti la gestione e la fruizione delle biblioteche; prevede inoltre lo studio della compilazione e della fruizione competente delle bibliografie. Prevede altresì l’approccio alla storia della bibliografia e	Il corso si occupa di affrontare le questioni di base della biblioteconomia e della bibliografia. Rispetto alla biblioteconomia permette di acquisire la conoscenza delle funzioni delle istituzioni bibliotecarie nel tempo e delle principali norme che hanno regolato storicamente e regolano oggi la gestione e la fruizione	Nessuno.

		<p>alla storia del libro a stampa nei suoi vari aspetti e nelle sue componenti.</p>	<p>delle biblioteche e i servizi che esse offrono. Permette inoltre di apprendere i principi basilari della catalogazione in Italia, con attenzione anche alla dimensione internazionale, senza trascurare la prospettiva storica; dal punto di vista degli utenti della biblioteca, consente una corretta ed esperta fruizione dei cataloghi cartacei, ancora indispensabili per consultare numerosi fondi bibliotecari, soprattutto antichi. La bibliografia, considerata anche nel suo inquadramento storico, insegna dal duplice punto di vista del bibliografo e dell'utente le operazioni necessarie per la corretta compilazione di repertori bibliografici e bibliografie di riferimento e per la loro scelta e valutazione. Lo studio di fondamentali strumenti bibliografici italiani e non completerà l'apprendimento.</p>	
<p>ELEMENTI DI PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA</p>	<p>6</p>	<p>Attraverso la conoscenza e la trascrizione delle scritture latine più significative dell'età medievale nonché l'esame delle loro forme con le fonti documentarie che si ricollegano ad esse, si cercheranno di spiegare le vie della tradizione e i contributi portati dalla paleografia e dalla diplomatica alla storia della cultura del medioevo.</p>	<p>Il corso si propone di offrire un'adeguata formazione per approfondire gli aspetti più caratteristici della Paleografia latina e della Diplomatica. Gli obiettivi saranno quelli di permettere agli studenti un'adeguata preparazione di base sulla scienza che studia le antiche scritture del medioevo, caratterizzate da affinità di contenuto con altre discipline che, pur avendo finalità proprie, hanno dei punti di contatto con la paleografia. Per la lingua si farà riferimento alle scritture in lingua latina e in caratteri latini con approfondimento dei contesti storici nei quali si sono formate. I risultati di apprendimento attesi si relazionano dunque alle scritture latine espresse nel medioevo che per numero e importanza</p>	<p>Conoscenza di base della lingua latina e della civiltà medievale.</p>

			permettono una conoscenza sistematica delle forme scritte.	
FONTI, METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA	9	Il corso fornisce agli allievi la conoscenza, e le competenze necessarie a una ottimale utilizzazione, delle metodologie per l'uso delle fonti documentali nella ricerca storica e per la valutazione della loro attendibilità.	<p>Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenza specialistica delle principali tecniche e metodologie per la produzione, valutazione e conservazione delle fonti storiche. In particolare dovrà essere in grado di valutarne l'attendibilità ai fini della ricostruzione degli eventi e della loro utilizzazione per le finalità connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale dei territori.</p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprensione dei principi della metodologia della ricerca e delle caratteristiche delle fonti informative</li> <li>- comprensione dell'evoluzione del concetto e delle caratteristiche del documento</li> <li>- comprensione dei presupposti teorici, delle metodologie e dei sistemi per la rappresentazione e il recupero dell'informazione</li> <li>- abilità di indicizzare e classificare risorse informative</li> <li>- abilità di costruire prototipi di strumenti di strutturazione dell'informazione</li> </ul> <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di <i>team-working</i> e di comunicazione efficace attraverso lo svolgimento di esercitazioni e lavori di gruppo</li> <li>- autonomia di giudizio nella valutazione e nell'applicazione delle metodologie e delle tecniche proposte durante il corso</li> <li>- capacità di gestire il tempo attraverso il rispetto di scadenze e il raggiungimento di obiettivi specifici.</li> </ul>	Autonoma capacità di giudizio per effettuare valutazioni selettive all'interno dell'informazione disponibile nei diversi provider pubblici evidenziando quella di interesse ed evidenziando gli apporti trasversali delle singole discipline e le retrostanti motivazioni e valutazioni teoriche. Conoscenza delle principali tipologie di fonti per la ricerca storica e la ricostruzione storiografica ed elementi di base di storia della scrittura e dei materiali scrittori.

<p>GEOGRAFIA</p>	<p>6</p>	<p>La società umana e la natura, territorio e paesaggio, ambiente e umanità. Partendo dalla conoscenza dei nuclei fondanti di questi binomi, obiettivo del corso è la comprensione cognitiva e pratica del rapporto uomo-ambiente, con i rischi e gli impatti che tale rapporto innesca a lungo e a breve termine, poiché l'umanità ha organizzato i diversi ambienti in territori e paesaggi nell'ottica del miglioramento della qualità della vita, innescando processi che hanno condotto ad impatti negativi sull'ambiente e sulla stessa qualità della vita.</p>	<p>Descrivere i processi con cui l'azione umana organizza e utilizza ambiente e territorio, con particolare riferimento al disegno del paesaggio (anche Mediterraneo), rafforzando le nozioni geografiche di base acquisite con la laurea triennale.</p> <p>1. le competenze specifiche in termini di conoscenze e abilità da conseguire: conoscere le cause delle diversità regionali e gli effetti del rapporto uomo-ambiente; acquisire un metodo di lettura e interpretazione dia-sincronico del paesaggio geografico, quale sintesi del sapere geografico; acquisire linguaggio scientifico e capacità di comunicazione; sviluppare capacità critiche e autonomia di giudizio nei confronti dei processi socio-economici che organizzano il territorio e disegnano il paesaggio.</p> <p>2. le competenze trasversali in termini di conoscenze e abilità da conseguire: acquisire capacità di relazione e confronto, di analisi e sintesi; conseguire abilità di cogliere fattori e processi in chiave crono-spaziale; integrarsi nell'ambiente e nella società, imparando a fare, essere e vivere responsabilmente.</p>	<p>Nozioni di geografia umana e dell'ambiente</p>
------------------	----------	---	--	---



<p>LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE</p>	<p>3</p>	<p>Il corso fornirà gli apporti linguistici, comunicativi e culturali necessari per il consolidamento del livello B1. Favorirà l'acquisizione di elementi di linguistica francese e proporrà l'analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento alle principali teorie traduttologiche.</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione scritte e orali valutabili almeno come livello B1+.</p> <p>Svilupperanno, inoltre, una competenza traduttiva e testuale intesa come consapevolezza degli aspetti lessicali, semantici, sintattici, pragmatici e culturali di un testo, in termini di analisi contrastiva e di resa stilistica. Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e potranno finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale facendo ricorso, con capacità di analisi critica, alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno infine in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se necessario, il lessico specialistico relativo agli studi del settore.</p>	
<p>LABORATORIO AVANZATO DI LINGUA INGLESE</p>	<p>3</p>	<p>Grammatica e abilità linguistiche di livello B2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p>	<p>Gli studenti acquisiranno una competenza linguistica di livello B2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p>	<p>Competenze di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p>

<p>LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE</p>	<p>6</p>	<p>Il corso mira a fornire le conoscenze relative alla letteratura italiana del XIII e XIV secolo, con particolare riferimento agli autori maggiori (Dante, Petrarca, Boccaccio), alla loro cultura, alle loro opere e alla storia della loro interpretazione e ricezione.</p>	<p>Il corso fornirà agli studenti una buona preparazione nel campo della letteratura italiana del Medioevo, con particolare riguardo alla Commedia e alle altre opere dantesche, unitamente ad approfondite conoscenze metodologiche e critiche. Gli studenti acquisiranno le competenze e le metodologie necessarie per studiare e comprendere gli autori e le opere della letteratura italiana del XIII e XIV secolo, e diventeranno capaci di indagare i testi nei loro aspetti più complessi, avvalendosi degli opportuni strumenti interpretativi (retorica, ecdotica, metrica, analisi stilistica). Saranno altresì messi in condizione di applicare il metodo dell'indagine linguistico-formale e storico-culturale ad altri autori e ad altri testi rispetto a quelli affrontati a lezione.</p> <p>Lo studente acquisirà la capacità di leggere e interpretare i testi della letteratura italiana medievale, di compiere ricerche personali, di ricostruire il dibattito critico sui principali autori del periodo; e sarà inoltre in grado di comunicare le sue conoscenze facendo ricorso al lessico specialistico degli studi in questo campo. Infine, acquisirà un metodo di studio utile a farli leggere criticamente e interpretare i testi letterari di ogni epoca, sotto l'aspetto sia linguistico-formale che storico-culturale.</p>	<p>Nessuno.</p>
---------------------------------------	----------	--	---	-----------------

<p>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I</p>	<p>6</p>	<p>Il corso fornirà gli apporti linguistici, comunicativi e culturali necessari per il consolidamento del livello B1. Favorirà l'acquisizione di elementi di linguistica francese e proporrà l'analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento alle principali teorie traduttologiche.</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione scritte e orali valutabili almeno come livello B1+.</p> <p>Svilupperanno, inoltre, una competenza traduttiva e testuale intesa come consapevolezza degli aspetti lessicali, semantici, sintattici, pragmatici e culturali di un testo, in termini di analisi contrastiva e di resa stilistica.</p> <p>Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e potranno finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale facendo ricorso, con capacità di analisi critica, alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno infine in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se necessario, il lessico specialistico relativo agli studi del settore.</p>	<p>Nessuno.</p>
---	----------	--	---	-----------------

<p>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II</p>	<p>6</p>	<p>Il corso fornirà gli apporti linguistici, comunicativi e culturali necessari per il consolidamento del livello B1. Favorirà l'acquisizione di elementi di linguistica francese e proporrà l'analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento alle principali teorie traduttologiche.</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione scritte e orali valutabili almeno come livello B1+.</p> <p>Svilupperanno, inoltre, una competenza traduttiva e testuale intesa come consapevolezza degli aspetti lessicali, semantici, sintattici, pragmatici e culturali di un testo, in termini di analisi contrastiva e di resa stilistica. Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e potranno finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale facendo ricorso, con capacità di analisi critica, alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno infine in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se necessario, il lessico specialistico relativo agli studi del settore.</p>	
<p>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE</p>	<p>6</p>	<p>Il corso mira a fornire conoscenze concernenti la lingua inglese accademica.</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze concernenti la lingua Inglese accademica al fine di comprendere testi di natura critica e descrittiva inerenti le discipline fondamentali del corso di studi e di tradurre i principali contenuti di simili testi in lingua italiana. La competenza linguistica mira a passare da B1 a B2.</p>	<p>Competenze di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p>

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2	6	Grammatica e abilità linguistiche di livello B2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	Gli studenti acquisiranno una competenza linguistica di livello B2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	Competenze di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	6	Linee dello sviluppo della storia dell'archeologia e della storia dell'arte antica dall'antiquaria fino allo scavo stratigrafico ed al <i>matrix</i> di Harris. Si forniranno inoltre gli elementi essenziali del metodo e della tecnica dell'indagine archeologica, compresi lo studio e la catalogazione della ceramica.	Gli studenti acquisiranno gli elementi basilari necessari per gli studi sugli aspetti teoretici, metodologici e procedurali, sul campo e in laboratorio. Questi costituiscono il comune denominatore dei diversi settori in cui si articola la ricerca archeologica applicata ai contesti umani e ai paesaggi, cronologicamente, geograficamente e culturalmente determinati. Gli studenti verranno formati attraverso lo sviluppo di conoscenze basate sulla interazione tra i diversi sistemi di fonti e sull'utilizzo critico di metodi di indagine derivati dalle scienze umane, sociali e naturali.	Nessuna.
MUSEOLOGIA	6	Il corso intende fornire agli studenti gli elementi basilari della storia del collezionismo e del museo in età moderna, nonché affrontare alcuni temi legati al pubblico dell'arte (fruizione, comunicazione, didattica, interattività, accoglienza), anche attraverso l'analisi di qualche istituzione italiana e straniera particolarmente emblematica e significativa.	Ripercorrendo lo sviluppo e le trasformazioni che hanno investito il collezionismo e l'istituzione museo, il corso mira a trasmettere agli studenti la metodologia alla base della ricerca museologica, una disciplina che deve essere in grado di fondare prospettive inedite e originali alla luce di un passato ben assimilato e compreso. Lo studente sarà così in grado di possedere gli strumenti teorici essenziali per la comprensione del museo e dei fattori di ordine culturale che ne determinano l'evoluzione. Lo studente, inoltre, acquisirà una preparazione adeguata per svolgere alcune professioni pertinenti al Corso di laurea, quali il tecnico dei musei, l'organizzatore di eventi inerenti	Nessuna.

			<p>alla promozione del patrimonio culturale, il curatore di spazi espositivi. Il processo conoscitivo degli studenti verrà indirizzato e accertato attraverso verifiche ed esercitazioni in aula.</p> <p>Competenze trasversali: Capacità di collaborare in piccoli gruppi; condivisione e presentazione del lavoro svolto.</p>	
SEMINARIO TESI	3	<p>Nel corso del seminario si affronteranno le seguenti tematiche imprescindibili per l'elaborazione della tesi finale: la scelta dell'argomento e la formulazione dell'ipotesi (le domande alle quali si vuole rispondere); la metodologia della ricerca in biblioteca e in archivio, lettura e schedatura delle fonti, lo "stato dell'arte" e la compilazione della bibliografia preliminare, il piano di lavoro; l'analisi del materiale di ricerca: tipologie di fonti primarie (scritte, iconografiche, orali, testimonianze della cultura materiale, ecc.); la stesura, la redazione definitiva della tesi.</p>	<p>Il seminario consentirà ai laureandi di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padronanza dei quadri metodologici, concettuali e informativi delle scienze storiche, nonché della metodologia della ricerca storica;</li> <li>- capacità di interconnettere i fenomeni storici nei vari ambiti (politico, economico-produttivo, giuridico, culturale, sociale, scientifico, di genere, delle mentalità, ecc.) e nei vari contesti (internazionali, nazionali e di ambito);</li> <li>- piena conoscenza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle scienze storiche;</li> <li>- buona padronanza della bibliografia principale su argomenti specifici;</li> <li>- solida conoscenza delle fonti storiche, del loro reperimento, della loro interpretazione e del loro utilizzo.</li> </ul>	<p>Conoscenza del quadro fattuale del periodo che si intende affrontare nella tesi</p>
SEMINARIO INTERDISCIPLINARE	3	<p>Il seminario si concentrerà ogni anno su un tema diverso, di una particolare attualità e rilevanza, proposto dal gruppo dei docenti responsabili. Questo tema sarà studiato con l'approccio inter-disciplinare, adottando la visuale di diverse discipline: storia, letteratura, economia, cinematografia, arte, ecc.</p>	<p>Capacità di mettere in relazione fenomeni e problematiche locali e globali, in senso sincronico e diacronico;</p> <p>capacità di leggere e confrontare fonti di natura diversa;</p> <p>capacità di saper individuare e mantenere la specificità disciplinare in una prospettiva trans-disciplinare.</p>	<p>Conoscenza del quadro storico del periodo in cui si inquadra il tema trattato.</p>

<p>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI</p>	<p>6</p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza approfondita delle teorie sociologiche sul potere e, in particolare, sul potere politico, analizzando sia gli studi classici che quelli contemporanei, anche con riferimenti interdisciplinari.</p>	<p>La capacità specifica che questo corso si propone di educare è quella di saper individuare e analizzare, nei diversi contesti sociali (associativi, amministrativi, politico-istituzionali, comunicativi), la dialettica, l'interazione, i contrasti tra i poteri (politici, economici, culturali, religiosi) operanti nelle società contemporanee.</p>	<p>Nessuno.</p>
<p>STORIA BIZANTINA</p>	<p>9</p>	<p>Il corso di storia bizantina è dedicato all'approfondimento della storia dell'impero bizantino (secc. IV-XV), con una specifica attenzione all'Italia bizantina (secc. VI-XI). Il corso si avvale dell'esame delle fonti storiche e letterarie, fruite nell'originale, e analizzate con le più aggiornate metodologie critiche</p>	<p>Il corso consentirà agli studenti di avere una conoscenza approfondita della storia bizantina (IV-XV sec.) e promuoverà l'analisi critica delle principali tematiche storiche inerenti ai periodi presi in esame. Esso, avvalendosi dei principali strumenti di analisi delle fonti, svilupperà la capacità di leggere criticamente le fonti storiche, fruite nell'originale, e di collocarne gli esiti nell'ambito del moderno dibattito critico; consentirà altresì agli studenti di rielaborare autonomamente e comunicare in modo appropriato le problematiche relative alla storia bizantina e alla sua eredità culturale.</p>	<p>Nessuna.</p>
<p>STORIA COLONIALE E POST-COLONIALE</p>	<p>9</p>	<p>Il corso è dedicato alla riflessione sul rapporto fra Africa e Occidente, concentratosi alla fine del '900 sulla questione dell'"invenzione dell'Africa". Il corso sarà dedicato allo studio delle analisi prodotte dalla critica postcoloniale e da altri percorsi di indagine innovativi, contraddistinti da un'impostazione transdisciplinare e da prospettive 'dal basso'. Sarà rivolta particolare attenzione alle seguenti tematiche storiche e storiografiche: 'costruzione' occidentale del</p>	<p>Il corso mira a far maturare negli studenti un quadro di conoscenze più esteso circa la molteplicità delle narrazioni storiografiche e delle pratiche della storia, distanti dal predominante modello Occidentale (imperialistico) e che si sviluppano lungo diversi assi di confronto tra i Sud del mondo. Gli studenti dovranno acquisire consapevolezza critica della pretesa universalità della narrazione occidentale, e conoscere le dinamiche del rapporto sapere/potere nelle forme di dominio coloniale e nel mondo decolonizzato. In tal</p>	<p>Nessuno.</p>

		<p>sapere sull'Altro e sull'altrove; dinamiche del rapporto sapere/potere nelle forme di dominio coloniale e nel mondo decolonizzato; violenza e costruzione dell'alterità; nuovi percorsi storiografici e mutamento di prospettive: 'cultural studies' e 'subaltern studies'; la storiografia indiana e la 'provincializzazione' dell'Europa; 'decostruzione' del sapere occidentale e 'studi postcoloniali'; dialettica memoria-storia, 'storia dal basso' e 'storia immediata'; dall'invenzione all'autorappresentazione, il confronto euro-africano tra colonialismo e post-colonialismo.</p>	<p>modo, dovranno cogliere l'importanza e i significati nella cultura contemporanea della critica postcoloniale e di altri percorsi storiografici innovativi. Gli studenti acquisiranno altresì capacità critiche nella valutazione della 'storicità' dei popoli africani e del Sud del mondo, con particolare riferimento alle esperienze soggettive e collettive di rappresentare l'Altro secondo modalità specifiche della modernità africana. Obiettivo del corso è anche l'acquisizione di competenze nella lettura ed elaborazione delle fonti scritte, orali, pittoriche, fotografiche, audiovisive, musicali.</p>	
<p>STORIA DEI PAESI ISLAMICI</p>	<p>6/9</p>	<p>Il corso è incentrato sul tema della laicità e della secolarizzazione nel mondo islamico. Il corso intende analizzare in dettaglio i principali momenti del passaggio dall'eredità tradizionale alle trasformazioni moderne: il quadro storico in epoca precoloniale e coloniale; gli assetti attuali del mondo islamico mediterraneo; religione e secolarizzazione nel diritto, nell'economia e nella società; istanze di rinnovamento e resistenze al cambiamento.</p>	<p>Il corso fornisce una conoscenza approfondita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della storia delle civiltà islamica, dei suoi problemi, delle sue complessità e delle sue diversità;</li> <li>- delle problematiche storiche relative ai paesi caratterizzati da una forte presenza dell'Islam;</li> <li>- delle periodizzazioni classiche della storia islamica;</li> <li>- dei principali processi di trasformazione e modernizzazione dell'area islamica in età contemporanea.</li> </ul> <p>Inoltre, il corso fornirà gli strumenti adeguati alla lettura e all'interpretazione dei complessi fenomeni storici del passato e alla loro evoluzione.</p> <p>Le conoscenze acquisite e il possesso della strumentazione metodologica di base consentiranno agli studenti una migliore comprensione di alcune dinamiche dell'attuale società multiculturale.</p>	<p>Nessuno.</p>



<p>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</p>	<p>6</p>	<p>Le premesse del tardo Medioevo. L'Età moderna. Teorie e prassi riformatrici in Età moderna. Il lungo Settecento. L'Ottocento tra costituzioni, codici e dottrine; codici e scienza giuridica europea dell'Ottocento; il realismo giuridico del common law. Il Novecento: dal fascismo al dopoguerra democratico.</p>	<p>L'obiettivo principale è la conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico dell'esperienza giuridica occidentale tra il Medioevo e l'Età contemporanea. Il corso intende fornire allo studente le abilità necessarie a comprendere e spiegare i problemi dell'attualità giuridica e istituzionale, sia nei loro aspetti dottrinali e teorici sia in quelli pratici, nonché in relazione ai cambiamenti di natura culturale, sociale ed economica, mediante lo studio della storia al fine di comprendere e analizzare criticamente i fenomeni complessi della storia e dell'attualità giuridica e istituzionale per elaborare soluzioni originali e innovative e di sviluppare competenze elevate nei diversi campi professionali a cui si orientano i laureati.</p>	<p>Si richiede una conoscenza sufficientemente vasta e approfondita dell'evoluzione storica delle istituzioni e del pensiero giuridico e politico dell'Occidente e tra il Medioevo e l'Età contemporanea nonché delle nozioni di base del diritto pubblico e privato italiano e occidentale in genere.</p>
<p>STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE</p>	<p>9</p>	<p>Il corso verte su problemi, fonti, metodi legati al dibattito storiografico sul Mediterraneo e la sua storia, il mare che rappresenta da millenni il legame fra grandi civiltà, dalle mille sfaccettature e suggestioni, con riferimento all'età medievale.</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso completeranno la formazione avviata nella laurea triennale approfondendo le conoscenze relative ad una delle tradizionali partizioni cronologiche degli studi storici: la storia medievale. In particolare gli studenti acquisiranno conoscenze specifiche sui principali processi che hanno riguardato il Mediterraneo in età medievale, per fare cogliere il legame fra grandi civiltà, le mille sfaccettature e suggestioni. Acquisiranno inoltre un'avanzata conoscenza degli strumenti metodologici e, principalmente, delle fonti di riferimento, che si proporranno durante l'attività laboratoriale. Gli studenti saranno in condizione di applicare il metodo acquisito;</p>	<p>Nessuno.</p>

			avranno una maggiore autonomia nella raccolta, analisi e commento, sia delle fonti che della letteratura storica dell'età medievale; utilizzeranno un maggiore senso critico; saranno in grado di individuare in maniera problematica tematiche di ricerca relative all'ambito in oggetto e di comunicarle.	
STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO	12	La storia delle società e delle culture di Europa, Africa e Asia, tra XV e XIX secolo, nelle relazioni che questi continenti hanno sviluppato attorno allo spazio mediterraneo. La storia dei rapporti tra i mondi mediterraneo e atlantico e tra il Mediterraneo e l'Oriente.	A partire dai fondamentali studi di Fernand Braudel, comprendere il Mediterraneo in quanto modello interpretativo e conoscitivo di uno spazio geografico e antropologico. Acquisire strumenti metodologici e interpretativi attraverso la conoscenza della storiografia sul Mediterraneo e sulle società e gli Stati che gravitano attorno a esso. Imparare, in una prospettiva comparativa, a riconoscere i tratti comuni e le peculiarità degli ambienti e delle culture mediterranee. Ricostruire, nell'arco della modernità, i flussi, le tensioni, i rapporti che ne hanno articolato la complessità degli spazi (commerci, guerre, migrazioni, istituzioni civili e religiose, produzioni culturali, manifestazioni artistiche).	Conoscenza di base della cronologia storica dell'età tardo-medievale, moderna e contemporanea (XIII-XIX secolo).
STORIA DELL'AMBIENTE	6	Il corso mira a fornire le conoscenze relative alla storia dell'ambiente, intesa come interazione dell'ambiente fisico con l'azione svolta dalle società. Il corso si occuperà di mostrare le basi epistemologiche della storia dell'ambiente, i criteri della metodologia di ricerca. Saranno inoltre illustrati alcuni casi di studio al fine di mostrare gli effetti concreti delle dinamiche di interazione tra fattore antropico e ambiente fisico. I casi oggetto	-- Al termine del corso gli/le studenti/esse dovranno dimostrare di avere acquisito i principali riferimenti alle metodologie di indagine dell'ambito disciplinare, per chiarire quali siano i compiti della storia dell'ambiente e i quesiti ai quali la ricerca scientifica in questo settore intende rispondere. -- Uno degli obiettivi del corso consiste nel riconoscimento dell'esistenza di questioni ambientali nelle società preindustriali.	Conoscenza delle principali dinamiche storiche dell'età medievale, moderna e contemporanea..

		di studio riguarderanno sia l'ambito rurale che quello urbano.	<p>-- Gli/Le studenti/esse dovranno essere posti in grado di riconoscere lo specifico significato che le questioni ambientali potevano assumere nei contesti preindustriali, riportandole al contesto delle conoscenze scientifiche del tempo.</p> <p>-- Acquisiti gli strumenti critici e le conoscenze delle vicende storiche illustrate durante il corso, gli/le studenti/esse dovranno essere in grado di individuare i caratteri peculiari dell'evoluzione nei rapporti tra società e ambiente fisico tra età moderna e contemporanea</p>	
STORIA DELLA CALABRIA MEDIEVALE	6	Nell'ambito dell'approfondimento della storia dell'età medievale, il corso prevede un approfondimento storiografico su alcune tematiche inerenti alla storia della Calabria tra XI e XIV secolo, con l'analisi delle relative fonti.	<p>Gli studenti che seguiranno il corso completeranno la formazione approfondendo le conoscenze relative ad una delle tradizionali partizioni cronologiche degli studi storici: la storia medievale. In particolare gli studenti acquisiranno conoscenze specifiche sui principali processi che hanno riguardato la storia della Calabria in età medievale. Acquisiranno inoltre un'avanzata conoscenza degli strumenti metodologici e, principalmente, delle fonti di riferimento. Gli studenti saranno in condizione di applicare il metodo acquisito; avranno una maggiore autonomia nella raccolta, analisi e commento, sia delle fonti che della letteratura storica dell'età medievale; utilizzeranno un maggiore senso critico; saranno in grado di individuare in maniera problematica tematiche di ricerca relative all'ambito in oggetto e di comunicarle.</p>	Nessuno.
STORIA DELLA STORIOGRAFIA RELIGIOSA	6	Il corso intende mettere gli studenti direttamente a confronto con i classici del pensiero storico-religioso dei	La disciplina metterà gli studenti in condizione di affinare le loro capacità di lettura critica di testi complessi, espressione di un	Nessuna.

		<p>secoli XIX e XX. A tal fine, si forniranno agli allievi tutti gli essenziali strumenti, in termini di conoscenze e di suggestioni critiche, per consentire un approccio consapevole e una piena contestualizzazione di opere spesso di non facile fruizione. La lettura critica di queste consentirà di arricchire e diversificare la conoscenza della storia delle religioni e delle diverse metodologie di indagini; di rafforzare l'approccio critico alle tematiche disciplinari; di approfondire aspetti delle singole culture religiose o della fenomenologia religiosa. Il libro o i libri volta a volta scelti offriranno un osservatorio da cui guardare al divenire della storia della disciplina e della storia tout court. Essi introdurranno ai contesti di formazione e di elaborazione dei grandi temi della ricerca storico-religiosa, mostrando come la loro progressiva messa a fuoco sia frutto di vivaci dibattiti che vanno al di là degli aspetti disciplinari per investire l'intero campo del sapere: il dibattito sul concetto di <i>Religionswissenschaft</i>; sul comparativismo; sulle polarità sacro/profano e sacro/divino; sul simbolo religioso; sui miti; sul sacrificio; sui riti; sui monoteismi; sulle istituzioni religiose; sulle tradizioni; sulla mistica; sull'etica, ecc.</p>	<p>pensiero che ha segnato l'evoluzione del sapere – non solo religioso – nei secoli XIX e XX. Fornirà loro, inoltre, un tessuto connettivo per conoscenze acquisite in ambiti diversificati (storici, antropologici, filosofici) e un'ampia gamma di modelli di analisi dei fatti religiosi. Li introdurrà infine alla conoscenza di personalità e opere di riconosciuta valenza "canonica", dal punto di vista storiografico e non solo storico-religioso. Tra gli obiettivi concreti che la disciplina si prefigge ci sono: l'acquisizione di una consapevolezza critica delle principali categorie storiografiche; la capacità di argomentazione sulla base delle suggestioni, anche interdisciplinari, che il corso propone; la capacità di esercitare autonomia di giudizio nella lettura dei testi.</p>	
<p>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</p>	<p>6</p>	<p>Il corso mira a fornire le conoscenze relative alla storia dell'arte fiamminga e olandese in età moderna, con particolare riguardo agli</p>	<p>Gli studenti approfondiranno la conoscenza del Medioevo artistico in Italia utilizzando pienamente e consapevolmente le principali metodologie della</p>	<p>Nessuno.</p>

		<p>aspetti della storia della mobilità, della storia sociale dell'arte e della connoisseurship.</p> <p>Il corso mira ad approfondire la conoscenza del Medioevo artistico in Italia e nei suoi principali sviluppi europei.</p>	<p>ricerca storico-artistica: iconografia/iconologia, storia delle tecniche artistiche, studio della committenza e del contesto storico, connoisseurship.</p> <p>Acquisiranno, inoltre, la capacità di leggere e interpretare un testo figurativo medievale, di ricostruirne le vicende critiche e conservative con il supporto delle principali fonti storiche, iconografiche, letterarie e del dibattito critico e storiografico, padroneggiando il lessico disciplinare.</p>	
<p>STORIA DELL'ARTE MODERNA</p>	6	<p>Il corso si propone di fornire un'approfondita conoscenza delle vicende della storia dell'arte italiana in età moderna (secoli XV-XVIII), attraverso l'analisi di uno o più casi di studio.</p>	<p>Il corso si propone di offrire una solida preparazione storico-metodologica della disciplina e delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione, unita a una conoscenza avanzata della storia delle arti visive nei settori (architettura, pittura, scultura, arti applicate) compresi nell'ambito disciplinare della Storia dell'Arte moderna. Gli studenti attraverso lo studio individuale, i seminari, le esercitazioni dovranno acquisire un'autonoma capacità valutativa, critica e di giudizio nell'ambito di questa disciplina. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di manufatti artistici, testi iconografici e fonti documentarie; durante tali esercitazioni gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito un lessico specialistico e un'adeguata conoscenza dei nuovi strumenti informatici.</p>	<p>Nessuno.</p>

<p>STORIA DELLE MODERNITA'</p>	<p>9</p>	<p>Il corso si articolerà in due parti. La prima, più teorica, esaminerà i diversi concetti e percorsi di “modernità” come si sono esperite in diverse epoche storiche (soprattutto nelle cosiddette civiltà assiali) e i vari tentativi di fondare dei sistemi-mondo. La seconda si concentrerà su una di queste esperienze, egemonica per un lungo periodo di quattro secoli, ovvero la formazione del sistema-mondo europeo nel periodo 1450-1800 circa. Questo sistema-mondo europeo corrisponde alla storia, o le storie, del capitalismo. Il corso esaminerà la storia dell’espansionismo europeo, la formazione delle moderne strutture politiche statali funzionali all’espansione capitalistica, l’emergere delle filosofie e ideologie dell’individualismo, lo sviluppo delle tecnologie e la progressiva finanziarizzazione del sistema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Storicizzare la nozione del capitalismo e del dominio occidentale;</li> <li>– familiarizzarsi con le grandi interpretazioni e relativi dibattiti;</li> <li>– imparare ad individuare i meccanismi e i molteplici strumenti del dominio capitalista.</li> </ul>	<p>Conoscenza della cronologia storica dell'epoca moderna e contemporanea (XV-XXI secolo).</p>
<p>STORIA DELLE RELIGIONI</p>	<p>6</p>	<p>Il corso intende mettere gli studenti direttamente a confronto con i classici del pensiero storico-religioso dei secoli XIX e XX. A tal fine, si forniranno agli allievi tutti gli essenziali strumenti, in termini di conoscenze e di suggestioni critiche, per consentire un approccio consapevole e una piena contestualizzazione di opere spesso di non facile fruizione. La lettura critica di queste consentirà di arricchire e diversificare la conoscenza della storia delle religioni e delle diverse metodologie di indagini; di rafforzare</p>	<p>La disciplina metterà gli studenti in condizione di affinare le loro capacità di lettura critica di testi complessi, espressione di un pensiero che ha segnato l’evoluzione del sapere – non solo religioso – nei secoli XIX e XX. Fornirà loro, inoltre, un tessuto connettivo per conoscenze acquisite in ambiti diversificati (storici, antropologici, filosofici) e un’ampia gamma di modelli di analisi dei fatti religiosi. Li introdurrà infine alla conoscenza di personalità e opere di riconosciuta valenza “canonica”, dal punto di vista storiografico e non solo storico-</p>	<p>Nessuna.</p>

		<p>l'approccio critico alle tematiche disciplinari; di approfondire aspetti delle singole culture religiose o della fenomenologia religiosa. Il libro o i libri volta a volta scelti offriranno un osservatorio da cui guardare al divenire della storia della disciplina e della storia tout court. Essi introdurranno ai contesti di formazione e di elaborazione dei grandi temi della ricerca storico-religiosa, mostrando come la loro progressiva messa a fuoco sia frutto di vivaci dibattiti che vanno al di là degli aspetti disciplinari per investire l'intero campo del sapere: il dibattito sul concetto di <i>Religionswissenschaft</i>; sul comparativismo; sulle polarità sacro/profano e sacro/divino; sul simbolo religioso; sui miti; sul sacrificio; sui riti; sui monoteismi; sulle istituzioni religiose; sulle tradizioni; sulla mistica; sull'etica, ecc.</p>	<p>religioso. Tra gli obiettivi concreti che la disciplina si prefigge ci sono: l'acquisizione di una consapevolezza critica delle principali categorie storiografiche; la capacità di argomentazione sulla base delle suggestioni, anche interdisciplinari, che il corso propone; la capacità di esercitare autonomia di giudizio nella lettura dei testi.</p>	
<p>STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA</p>	<p>9</p>	<p>Il corso esamina il processo di trasformazione dell'Italia nella transizione dal fascismo al postfascismo e alla nascita della repubblica e le modalità attraverso le quali, in meno di mezzo secolo, il Paese passò da realtà rurale arretrata a potenza industriale europea. In particolare, saranno evidenziate le peculiarità del caso italiano come le distorsioni prodotte dal miracolo economico, le anomalie della politica e della società, la questione Nord-Sud, il terrorismo, la malavita organizzata e la crisi della cosiddetta Prima Repubblica. Saranno inoltre esaminati il</p>	<p>Acquisizione della conoscenza critica dei principali eventi e fenomeni che hanno segnato la vita della Repubblica. Comprensione e analisi delle dinamiche politiche, economiche e culturali della società italiana e del loro rapporto con il contesto internazionale. Individuazione dell'evoluzione dei caratteri strutturali e dei fenomeni di persistenza e di mutamento che hanno attraversato i decenni della storia dell'Italia repubblicana. Interpretazione dei complessi problemi della società italiana attuale, della loro origine e del loro possibile sviluppo.</p>	<p>Nessuno</p>

		ruolo dell'Italia nel contesto internazionale della Guerra fredda e i condizionamenti subiti dal sistema bipolare.		
STORIA ECONOMICA	6	<p>Il corso mira a fornire le conoscenze relative alla storia economica intesa come l'agire economico di individui, gruppi sociali, società, civiltà in ambito nazionale e internazionale dal Medioevo al XX secolo, con particolare riferimento alla gestione dei processi inerenti l'uso delle risorse naturali, la produzione, distribuzione e consumazione di beni e servizi, la formazione del risparmio e l'orientamento degli investimenti.</p>	<p>Al termine del corso gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito i principali riferimenti alle metodologie di indagine dell'ambito disciplinare, per chiarire quali siano i compiti della storia economica e i quesiti ai quali la ricerca scientifica in questo settore intende rispondere.</p> <p>Tali conoscenze consentiranno di acquisire strumenti critici per la conoscenza dei processi economici, al fine di inquadrare fenomeni come la crescita economica, l'arretratezza e il sottosviluppo, l'innovazione tecnologica, l'affermazione del mercato capitalistico, la globalizzazione, gli squilibri regionali in uno specifico contesto storico e in un'ottica comparativa.</p> <p>Particolare attenzione sarà riservata a evidenziare le peculiarità dei sistemi economici avvicendatisi nel corso dei secoli, per poter cogliere la natura dei mutamenti avviati con il processo di Rivoluzione industriale.</p> <p>Acquisiti gli strumenti critici e le conoscenze delle vicende storiche illustrati durante il corso, gli studenti dovranno essere in grado di individuare i caratteri peculiari dei contesti economici analizzati, chiarire i motivi dei mutamenti o delle permanenze e le loro conseguenze sul piano sociale.</p>	Nessuno.



**5. Didattica erogata e programmi.**

Per consultare l'elenco degli insegnamenti erogati e i relativi programmi, è possibile consultare la pagina "[Insegnamenti e programmi](#)" del sito del corso di studio.